

VareseNews

“Ho venduto la mia auto per comprare una Panda e girare l'Europa”

Pubblicato: Domenica 25 Marzo 2018



Stefano Bortolozzo ha 23 anni, vive ad Olgiate Olona ed è un ragazzo che, come tanti, con i primi stipendi si è comprato la sua macchina. Una macchina *normale* ma che -come a tanti- non ha mai appagato il sogno di averne un'altra. Ferrari? Lamborghini? Tesla? Macché: **lui sognava di mettersi al volante una Panda. E quel sogno è diventato realtà.**

«L'ho sempre voluta, a novembre ho trovato un'offerta e mi sono deciso: **ho venduto la mia macchina è l'ho comprata**», racconta. E' così che la sua strada si è incrociata con quella di una Panda: modello Young, anno 1999, colore verde smeraldo, 107.000 chilometri. In realtà ora il contachilometri ne segna già 115mila perchè «ho la passione di fare viaggi in auto e quindi sono subito partito».

Così a dicembre la prima impresa: **portare la Panda in Germania, nella Foresta Nera.** «Tutti dicevano che non ce l'avrei mai fatta, che non ci sarei mai arrivato con una macchina del genere» ma alla fine Stefano e la sua Panda hanno percorso tutti i 1.700 chilometri del viaggio, tornando a casa sani e salvi. Certo qualche inconveniente c'è stato «come quando il riscaldamento si è rotto e quindi ho fatto tutto il viaggio al freddo, anche a -17» ma anche tante soddisfazioni **«come vedere tutti i macchinoni fermi a bordo strada a montare le catene, mentre io viaggiavo tranquillamente».** Dopo quel viaggio Stefano ha capito che «nonostante qualche annetto sulle spalle la mia Panda è in grado di fare anche viaggi più lunghi». Destinazione Spagna, 4.000 chilometri tra andate e ritorno fatti nelle scorse settimane.

Un modo di viaggiare che è molto particolare: «Vai al massimo a 90 all'ora, tutti ti sorpassano e questo è un po' frustrante. **Ma viaggiare lenti ti permette di assaporare meglio il paesaggio, coprire distanze minori e scoprire più posti**». Certo è che attraversare Stati e confini in Panda qualche sospetto lo desta, e Stefano lo sa bene: «in Germania sono stato fermato e perquisito 3 volte e in Spagna 5, ma ogni controllo alla fine si concludeva con una bella risata».

Adesso Stefano è pronto per un'altra scommessa, ancora più ambiziosa: «Quest'estate voglio arrivare a Capo Nord, 8.000 chilometri tra andata e ritorno».

Marco Corso

marco.corso@varesenews.it